

Libreria coop Ambasciatori
In collaborazione con Piantiamolamemoria.

Bologna, **17 giugno 2019**

ore 18:00
via Orefici 19

Presentazione del libro

di Paolo Morando

PRIMA DI PIAZZA FONTANA. La prova generale

Editori Laterza, Roma-Bari giugno 2019 (pagg.384)

Ne parlano con l'autore:

Mirco Dondi, docente di Storia Contemporanea all'Università di Bologna,
Gianni Flamini, giornalista e scrittore.

Una piccola storia ignobile della giustizia italiana, subito cancellata e rimossa. La prova generale della strategia della tensione. A cinquant'anni dai fatti, un libro-inchiesta, degno erede dei lavori di Corrado Stajano e di Camilla Cederna, rivela le verità nascoste di uno dei momenti chiave della storia repubblicana. Milano, 25 aprile 1969: due ordigni scoppiano alla Fiera campionaria e all'Ufficio cambi della Banca Nazionale delle Comunicazioni della Stazione centrale, provocando una ventina di feriti. È il primo atto della campagna di attentati che pochi mesi dopo porterà a Piazza Fontana. L'Ufficio politico della questura, fin dalle prime ore, punta verso gli anarchici. A condurre le indagini sono il commissario Luigi Calabresi e i suoi uomini, gli stessi che si troveranno nel suo ufficio la notte della morte di Giuseppe Pinelli, nome che nell'inchiesta spunterà di continuo, come quello di Pietro Valpreda, che già qui si profila come futuro capro espiatorio. Nel giro di pochi giorni vengono arrestati tre giovani (e altrettanti nelle settimane successive) e una coppia di noti anarchici mila-

nesi, amici dell'editore Giangiacomo Feltrinelli, che pure verrà rinviato a giudizio assieme alla moglie. Due anni dopo, con un colpo di scena dietro l'altro, il processo chiarirà le dimensioni della macchinazione anti-anarchica innescata da quegli attentati. Una vicenda determinante per comprendere fino in fondo i misteri di Piazza Fontana. Un racconto serrato di una pagina nera per la giustizia italiana, da allora totalmente rimossa dalla memoria, che assume nuova luce grazie alla scoperta di documenti fin qui inediti.

Paolo Morando, giornalista, vive e lavora a Trento dove è vicecaporedattore del «Trentino». Ha contribuito al volume collettaneo *Uscire dalla Seconda Repubblica. Una scuola democratica per superare il trentennio di crisi della politica* (a cura di Mario Castagna, Carocci 2010). Pubblicazioni edita da Laterza: *L'inizio della barbarie* (2016³), *Dancing Days 1978-1979. I due anni che hanno cambiato l'Italia* (2009, 2011)

